

C.C. 22 giugno 2011 - RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE 2011 E PLURIENNALE 2011-2013

Egredi Consiglieri,

il decreto legislativo 78/2010 ha prodotto, tra le altre nefaste conseguenze, pesantissimi tagli ai bilanci degli enti pubblici che, nel nostro comune, sono stati definiti in oltre 182.000 euro per il 2011: cifra assolutamente enorme per la nostra realtà e che, inevitabilmente, va a ricadere sui servizi e le manutenzioni che il comune offre alla sua cittadinanza.

Inutile dire che riuscire a proporre un bilancio assolutamente veritiero e coerente, mantenendo tutti i servizi (ad esclusione di quello dell'asilo nido, esternalizzato a privati) e gli impegni assunti verso la cittadinanza non è stato certo opera facile e ci ha visto costretti ad analizzare capitolo per capitolo, tagliando tutto quanto possibile.

Il risultato è comunque quello di un previsionale che ha mantenuto tutta la sua attenzione verso i bisogni primari delle famiglie e della fasce più deboli.

In questa sede ritengo di dover ringraziare il Vice Sindaco Fusi per aver accettato di vedersi cancellare tutti i finanziamenti al suo settore il che ha comportato per lei un enorme lavoro 'politico' con tutte le Associazioni locali. A loro, unitamente che al Vice Sindaco, va il nostro grazie sincero perché hanno dimostrato grandissima sensibilità e capacità di comprendere le scelte che l'Amministrazione si è trovata costretta a fare, dovendo scegliere le priorità da sostenere e finanziare, e hanno saputo mettersi totalmente in gioco, riuscendo a produrre una serie di manifestazioni, che scorreranno per tutto l'anno e che stanno dando vita al nostro paese e alle sue serate a costo zero per il bilancio comunale.

Ritengo importante segnalare anche che, con la collaborazione del settore turistico del Consorzio dei Navigli, quest'anno sarà organizzato – sempre senza oneri per il Comune – il primo week-end destinato ai camperisti, per promuovere e far conoscere il nostro paese anche a chi proviene da città lontane.

Le cifre presentate con questo bilancio, sono assolutamente realistiche sia per quanto concerne le entrate, sia per quanto attiene alle spese. Non ci siamo inventati cifre in aumento per le multe dei vigili, come sarebbe stato facile fare, tanto per quadrare i conti.

Il fatto di aver dovuto lavorare sino ad oggi in dodicesimi (e la mia, la nostra gratitudine va a tutti gli uffici ed ai loro Responsabili), non ha davvero aiutato ma, del resto, la scelta è stata obbligata, nella speranza che un minimo di decenza e di rispetto verso gli Enti Locali, portasse il Ministero dell'Interno a comunicare cifre veritiere sulle quali poter ragionevolmente fare conto. Così non è stato, tanto che oggi 22 giugno a esattamente 8 giorni dalla scadenza dell'approvazione dei bilanci (sempre che non venga ancora prorogata!) sulla pagina del Ministero appare la fatidica frase : “Spettanze assenti per l'anno 2011” (vedi allegato)

“Roma ladrona” continua, quindi, a nominare sottosegretari dei vari cespugli, pur di continuare a fingere di sopravvivere (che costano, ognuno, quanto il buco creato dal Governo nel bilancio del nostro comune) ma non sa produrre non solo soluzioni serie per il paese, ma neppure due misere e veritiere cifre alle quali attenerci.

Troppo impegnati a massaggiarsi le guance per le sberle prese dall'elettorato e ad organizzare feste nelle ville e nei prati, questo è il rispetto per i comuni che questo Governo dimostra.

Speriamo che quanto sostenuto dall'Anci sia un abbaglio: diversamente, dovremo prevedere una ulteriore diminuzione nei trasferimenti rispetto a quanto determinato a dicembre e, naturalmente, in attesa della mannaia della manovra da 40 miliardi pretesa dall'Europa. Povera Italia!

Fatta questa semplice analisi politico- economica non resta che confermare quanto descritto nella relazione previsionale e programmatica che vede il Comune impegnato a rispettare tutti gli obblighi assunti verso la cittadinanza.

Questi primi sei mesi del 2011, costretti nell'esercizio provvisorio, hanno inevitabilmente portato alla contrazione di una serie di spese importanti, soprattutto alla luce di un bilancio 2010 che ha visto la spesa generale falcidiata dai mancati introiti degli oneri, dalla perdita secca sull'ICI prima casa (ricordo che parliamo di oltre 46.000 euro nel 2009 e oltre 52.000 nel 2010) e dal rispetto del patto di stabilità.

Patto che, volenti o nolenti, rispetteremo anche nel prossimo triennio pur nella certezza condivisa che sia una norma assolutamente iniqua e penalizzante i comuni virtuosi.

Riteniamo importante segnalare lo sforzo fatto nel procedere ad una seria diminuzione degli oneri da destinarsi in parte corrente che vede la percentuale scendere dal 60,80 % complessivo del 2010 al 36% del 2011, addirittura al 10,25 % del 2012, al 36,86% del 2013.

Questo, unitamente alle entrate una tantum: certa, quella derivante dalla sottoscrizione del nuovo contratto per la gestione della rete gas, e ipotetica, quelle che il Governo ci deve da anni per le oblazioni del condono edilizio, ma che si 'dimentica' di versarci, ci consentiranno importanti interventi per opere pubbliche.

Segnalo le più significative, previste nel 2011:

| | |
|---|----------|
| ➤ Manutenzione del patrimonio comunale | 22.600,- |
| ➤ Lavori adeguamento Caserma | 8.500,- |
| ➤ Fornitura arredi per la sede comunale | 10.000,- |
| ➤ Interventi di miglioramento efficienza energetica | 55.000,- |
| ➤ Esproprio aree sito stazione radiobase | 4.000,- |
| ➤ Manutenzione ordinaria sede PL | 90.000,- |
| ➤ Manutenzione scuola primaria | 5.000,- |
| ➤ Manutenzione scuola Media | 5.000,- |
| ➤ Fornitura e arredi scuola primaria | 15.000,- |
| ➤ Fornitura e arredi scuola media | 5.000,- |
| ➤ Fornitura attrezzature scuola primaria | 6.000,- |
| ➤ Realizzazione tunnel refezione scolastica | 25.000,- |
| ➤ Acquisto mobili e arredi per refezione scolastica | 2.400,- |
| ➤ Manutenzione straordinaria auditorium | 3.000,- |
| ➤ Manutenzione straordinaria centro polisportivo | 19.900,- |
| ➤ Pista ciclopedonale via Annoni | 90.000,- |
| ➤ Manutenzione patrimonio viario | 98.711,- |
| ➤ Riqualificazione illuminazione pubblica | 65.582,- |
| ➤ Direzione lavori collettore ovest | 60.000,- |
| ➤ Manutenzione parchi gioco | 5.000,- |
| ➤ Interventi su RSA | 57.700,- |
| ➤ Ampliamento cimitero comunale | 90.000,- |

A questo importante elenco, vanno aggiunti gli oneri destinati al culto per 11.500 euro e l'intervento per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sulle scuole primaria, dell'infanzia, sull'edificio delle palestra e sulla palazzina direzionale, previsto in project financing, per un valore di 1.100.000 euro.

Segnalo inoltre che l'osservazione pervenuta al piano delle opere pubbliche da un gruppo di cittadini che riproponevano l'annosa questione del "torna-indietro" di via Isonzo è stata accolta dalla Giunta che ha provveduto a inserire quest'opera, con i relativi atti e costi di esproprio, nell'anno 2013 per un importo stimato di 75.000 euro.

Nel 2011 è prevista la spesa di 4.000 per acquisire una ulteriore porzione di terreno nel sito destinato al posizionamento delle antenne di telefonia mobile, nelle vicinanze del cimitero, operazione che ci consentirà di spostare – come già concordato coi gestori – le antenne attualmente posizionate al centro polisportivo, anche in questo senso rispettando l'impegno preso con la cittadinanza.

La costruzione delle scuole medie è stata spostata nell'anno 2012, facendo riferimento allo stato di presentazione dei PII che dovranno produrre gli oneri necessari alla sua costruzione.

Sia nel 2012 che nel 2013 grande importanza viene data al rifacimento di molte vie, compresa la sistemazione dei sotto servizi, il proseguo della sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica, la realizzazione dell'archivio comunale presso l'attuale magazzino della sede della Polizia locale e il rifacimento completo delle tribune del centro polisportivo. La costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri è prevista nel 2013 grazie all'intervento di privati e unitamente all'alienazione dell'attuale struttura.

Gli interventi che stiamo effettuando per la sostituzione dei lampioni con la nuova generazione di lampade a LED, diverse vie sono già state interessate da questa operazione , vanno non solo nella

direzione del risparmio energetico sottoscritto con il “patto dei sindaci “, ma principalmente ad incidere con una operazione di contenimento della spesa pubblica, con beneficio della parte corrente del bilancio. Vogliamo segnalare che il nostro Comune sarà tra quelli che potranno accedere, per il tramite di ESCO selezionate dalla Provincia di Milano, ai finanziamenti stanziati dalla BEI, per interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, operazione voluta dalla comunità europea, che deriva sempre dall’aver aderito al “Patto dei Sindaci” e che ci vede in prima fila grazie anche al fatto di aver già effettuato l’auditing energetico e il PAES, richiesti dall’Europa.

Negli anni 2012 e 2013 inciderà pesantemente anche la devoluzione dell’8xmille al culto che, essendo stimato sugli oneri derivanti anche dai PII, è prevista, rispettivamente, in 32.000 euro e 40.500 euro.

E arriviamo ora ad analizzare l’impegno nel settore sociale e scolastico.

La strumentalità dell’emendamento proposto dalle minoranze unite è facilmente dimostrabile ed è per questo motivo che è stato respinto dalla Giunta.

La proposta della creazione di un non meglio precisato “Fondo di solidarietà” di 10.000 euro, fondo che, tra l’altro, per essere utilizzato necessita di un regolamento attuativo, dimostra ancora una volta l’incapacità a analizzare il bilancio del nostro comune o la finalità speculativa della proposta.

Se i Consiglieri di opposizione avessero, infatti, letto con attenzione il bilancio del comune di Motta (od eventualmente si fossero informati negli uffici) avrebbero scoperto che non è necessario, come avviene in qualche altro comune della zona, avere un capitolo ‘calderone’ per :

- Erogare sussidi alle famiglie per l’acquisto di generi alimentari, farmaceutici e parafarmaceutici
- Erogare contributi per il pagamento di servizi resi dal Comune come il servizio di asilo nido, trasporto scolastico, i servizi di assistenza domiciliare, i servizi di refezione scolastica;
- Erogare contributi straordinari per il pagamento di canoni di locazione di alloggi
- Erogare contributi straordinari per il pagamento di tariffe per servizi comunali, anche di spettanza di soggetti diversi

Perché il Comune di Motta lo fa già, ed in modo davvero importante, tenendosi a carico (senza considerare i costi del personale direttamente o indirettamente destinato al singolo servizio e senza considerare le spese delle utenze) una cifra che va oltre i 348.000 euro.

Una cifra che, se paragonata a certi ‘piani famiglia’ deliberati da altri comuni della zona (che prevedono un investimento di meno di 1 euro per abitante), fa sì che non ci siano dubbi di alcun genere circa la sensibilità dimostrata dalla nostra Amministrazione verso i bisogni sempre più grandi che la crisi economica sta producendo sulle famiglie italiane, crisi che – grazie all’incapacità del Governo centrale – sta peggiorando ogni giorno di più e verso la quale non vengono presi che provvedimenti draconiani che invece che aiutare chi ha bisogno lo penalizzano ulteriormente.

Prendendo quindi i servizi più importanti erogati alle famiglie e ai singoli, possiamo dire che il Comune di Motta Visconti impegna, per costi a suo carico al netto di eventuali entrate, queste cifre (lo ribadiamo, con esclusione del costo del personale comunale e delle utenze)

| servizio | entrata utenti | contributi PDZ | spesa | carico comune |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------|----------------------|
| mensa scolastica | 200.000,00 | | 275.000,00 | - 75.000,00 |
| pre-post scuola | 9.600,00 | | 20.000,00 | - 10.400,00 |
| pasto domiciliare | 30.000,00 | 2.500,00 | 51.000,00 | - 18.500,00 |
| trasporto disabili | 365,00 | | 4.150,00 | - 3.785,00 |
| contributo a scuola E.M. | - | | 28.000,00 | - 28.000,00 |
| fornitura libri sc. Elementare | - | | 12.000,00 | - 12.000,00 |
| sostegno scolastico | - | | 45.000,00 | - 45.000,00 |
| AD minori | - | 5.000,00 | 15.000,00 | - 10.000,00 |
| anziani in RSA | - | 15.000,00 | 30.000,00 | - 15.000,00 |
| Rette per minori/handicap/invalidi | - | 10.000,00 | 113.000,00 | - 103.000,00 |
| assistenza famiglie bisognose | - | | 8.000,00 | - 8.000,00 |
| aiuti a nucleo familiare x affitto | - | | 7.500,00 | - 7.500,00 |
| Contributi per affitto fsa | - | | 12.000,00 | - 12.000,00 |
| | | | | - 348.185,00 |

Non serve davvero a nessuno, quindi, quel miserrimo 10.000 euro dell'emendamento presentato tanto per far vedere che le minoranze esistono. Anche perché, sempre se si fossero informati e avessero analizzato gli interventi su cui andavano a fare dei tagli, avrebbero scoperto che – di fatto – sono tutti, o quasi tutti, capitoli sui quali non è assolutamente possibile effettuare tagli.

Spiego:

- Ipotizzano un taglio di 2.000 euro sull'intervento 'Acquisti beni ufficio tecnico': peccato che se effettuassimo il taglio da loro previsto saremmo costretti a non usare più la macchina, annullando la spesa per il carburante, o a non comperare i dispositivi di protezione (obbligatori per legge) per gli operai comunali
- Ipotizzano un taglio di 2.000 euro sull'intervento 'Prestazioni di servizio scuole elementari'. Peccato: se si fossero informati avrebbero scoperto che in quel capitolo sono previste le utenze della scuola (costi che non dipendono dal comune); il diritto allo studio (da eliminare?); il servizio di sicurezza delle scuole (che deriva da un contratto pluriennale e, quindi, non cancellabile) e dalla manutenzione degli edifici. Per questo capitolo, sempre se si fossero informati, avrebbero scoperto che 1.900 euro sono destinati alla manutenzione degli impianti anti-incendio: intervento non solo non eliminabile, ma obbligatorio.
- Ipotizzano un taglio di 5.000 euro sull'intervento 'Prestazioni di servizi alla cultura'. Peccato che anche in questo caso i capitoli riguardino il contratto di affitto del cinema Arcobaleno; i contratti per la manutenzione della caldaie del centro civico e del vecchio torchio (costi già impegnati, perché derivanti da contratti); ancora le utenze; ancora la manutenzione anti-incendio dei due edifici. Unica voce su cui si potrebbe tagliare è il contributo destinato ad attività culturali, che elargisce il Tesoriere annualmente: esattamente pari alla cifra proposta per i tagli. Ma noi non siamo d'accordo a cancellare la cultura, né tantomeno le iniziative culturali. Ci spiace per loro: riteniamo sia importante contrastare, pur con pochi mezzi a disposizione, l'alienazione prodotta da certi spettacoli televisivi e ne abbiamo riscontro dalla presenza alle manifestazioni che organizziamo.
- In ultimo, ipotizzano un taglio di 1.000 euro sul capitolo 'Prestazioni di servizi per lo sport' che deriva dal versamento del 5xmille dei cittadini che hanno deciso di devolvere parte della loro Irpef a favore di un progetto ben preciso, presentato dalla Giunta, a favore dei ragazzi in età adolescenziale. E' di tutta evidenza che quel progetto è vincolante per la maggioranza proprio perché i cittadini hanno devoluto i loro soldi per quello scopo.

In conclusione, se in base all'emendamento presentato la maggioranza doveva scegliere se mantenere gli obblighi di legge assunti, gli impegni assunti (politi e contrattuali) o far finta di destinare cifre ad un inutile Fondo solidarietà, la scelta è stata – ineluttabilmente – quella di mantenere tutti i contratti sottoscritti con i privati, con i cittadini e con la legge forti dell'impegno enorme già profuso nel campo sociale.

Il triennio che ci si prospetta davanti, con gli ulteriori tagli previsti per il 2012 e il 2013 per un complessivo di 762.000 EURO, e sottolineo SETTECENTOESSANTADUEMILA EURO, nulla ha a che vedere con le tanto paventate e pubblicizzate, anche da autorevoli esponenti locali quali senatori, consiglieri regionali e segretari della Lega, 'milonate' che dovevano letteralmente ricoprire i comuni, grazie a questo finto federalismo municipale.

Ma i comuni che, nella stragrande maggioranza sono fatti da persone per bene e serie, sapranno bene o male affrontare questi che ritengo insulti ai cittadini. Il nostro impegno è e resta sempre lo stesso: con la coscienza del buon padre di famiglia, fare un passo alla volta, senza manie di grandezza, senza dare false illusioni e fare promesse inattuabili ma, semplicemente, impegnandoci per dare le migliori risposte

possibili e continuando a navigare a vista in questa selva di leggi , sempre più in contraddittorio tra loro, che costringono i politici a fare i burocrati.

Con il preziosissimo aiuto di tutti i nostri Responsabili, degli uffici nella loro interezza, ed in particolare della Dott.ssa Franchi, del dott. Munafò e del dott. Todaro.

Per tutto quanto esposto invito il Consiglio Comunale a respingere l'emendamento proposto dalle minoranze e approvare il bilancio previsionale 2011 e pluriennale 2011-2013 nella stesura approvata dalla Giunta.

Il Sindaco
Laura Cazzola